

## ALLEGATO 1

### SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

TRA

il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile (Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna)

E

la Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile  
per la realizzazione di programmi di intervento nelle attività di Protezione Civile  
ai sensi dell'art. 1 comma 439 – Legge 27 dicembre 2006 n. 296.

L'anno 2013, il giorno ..... presso la sede della Prefettura di  
Bologna – Via IV Novembre, 26;

Premesso:

- che, con precedente deliberazione di Giunta regionale n. 1054 del 16 luglio 2008 è stato approvato lo schema di convenzione per regolamentare le modalità di collaborazione e di raccordo tra la struttura regionale di protezione civile e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito delle attività di protezione civile;
  - che, in attuazione del citato atto deliberativo, in data 17 luglio 2008 veniva sottoscritto l'atto convenzionale conseguente, che risulta in scadenza al 16 luglio 2013;
- Preso atto dei positivi frutti della collaborazione posta in essere nel periodo di vigenza delle convenzioni su citate;

Visto l'art. 1 co. 439 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che, per la realizzazione di programmi straordinari di intervento dei servizi di polizia, di soccorso tecnico urgente e per la sicurezza dei cittadini, consente al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti di stipulare con le Regioni e gli Enti Locali convenzioni che prevedono la contribuzione logistica, strumentale o finanziaria delle Regioni stesse e degli Enti Locali;

Visto il Decreto in data 18 luglio 2007 con cui il Ministro dell'Interno conferisce delega ai Prefetti per la stipula delle citate convenzioni;

Ritenuto necessario proseguire l'attività a tutt'oggi svolta, confermando e implementando la collaborazione in essere, mediante la sottoscrizione di una convenzione quadro, ai sensi del su citato art. 1, co. 439 –Legge 296/2006, di durata quinquennale, da attuarsi secondo programmi operativi di validità annuale per le varie attività;

Richiamato, altresì, l'Accordo quadro sottoscritto in data 16 aprile 2008 tra il Ministro dell'Interno e il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che disciplina le procedure operative nell'attività di contrasto degli incendi boschivi e favorisce “ accordi di programma “ tra Stato e Regioni attraverso la stipula di convenzioni da sottoscrivere ai sensi dell'art. 1, co. 439 – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale n. .... del .....  
e n. ....del.....;

Dato atto che agli oneri derivanti dall'attuazione della presente convenzione l'Agenzia Regionale di Protezione Civile farà fronte con le disponibilità finanziarie attribuitele dalla Regione, secondo una specifica programmazione articolata su base annuale ed elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra i soggetti interessati;

## TRA

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – rappresentato dal Prefetto di Bologna dott. Angelo Tranfaglia - domiciliato in Bologna, Via IV Novembre, 26

E

La Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale di Protezione Civile, rappresentata dal Dott. Maurizio Mainetti, Direttore dell'Agenzia medesima, domiciliato in Bologna – Viale Silvani , 6

Si conviene e si stipula la presente

### CONVENZIONE QUADRO

#### Art. 1 (Finalità ed oggetto)

La presente convenzione-quadro ha come obiettivo il proseguimento per un ulteriore quinquennio dell'impegno comune per il consolidamento dei rapporti di reciproca collaborazione tra l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ( più brevemente indicata, nel corpo della presente convenzione, “ Agenzia “ ) e la Direzione Regionale VV.F., ( più brevemente indicata, nel corpo della presente convenzione, “ Direzione “ ) al fine di rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il sistema di protezione civile nella Regione Emilia-Romagna, sviluppando e migliorando i contenuti della convenzione-quadro precedentemente sottoscritta;

Le parti attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale obiettivo, in relazione al ruolo ed alla presenza qualificata sul territorio regionale delle forze istituzionalmente preposte agli interventi di previsione e prevenzione dei rischi e di contrasto attivo alle pubbliche calamità;

Annualmente l'Agenzia e la Direzione definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla presente convenzione-quadro, stabilendone gli obiettivi specifici e prioritari. I programmi vengono elaborati, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente sul bilancio dell'Agenzia, con le modalità illustrate al successivo art. 2, e, per quanto concerne la Regione Emilia Romagna, vengono adottati dalla Agenzia con propri atti amministrativi.

In base alla presente convenzione-quadro, e nei limiti di cui al comma precedente, i programmi operativi annuali possono essere riferiti alle attività che seguono, per le quali la quantificazione dei rimborsi sarà determinata tenendo conto dei vincoli contrattuali vigenti per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle effettive spese sostenute, tra le quali quelle per la gestione degli automezzi e delle attrezzature:

- a) Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alle attività di spegnimento degli incendi boschivi da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio incendi boschivi e nell'ambito degli indirizzi programmatici previsti nel piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000. Le modalità di partecipazione potranno prevedere attività svolte sia dalle squadre dell'ordinario dispositivo di soccorso della Direzione e dei Comandi VVF sia da squadre costituite ad *hoc* in periodi ed orari predeterminati.
- b) Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla costituzione di presidi acquatici lungo la costa adriatica in periodi ed orari predeterminati da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio acquatico;
- c) Partecipazione degli specialisti del Nucleo sommozzatori VVF alle attività di protezione civile di cui alla presente convenzione;
- d) Formazione e addestramento dei volontari di protezione civile, nonché di personale degli enti locali preposto alla protezione civile, da parte dell'Agenzia, in concorso con la Direzione e con i

Comandi VVF, anche in vista della definizione di un progetto di scuola regionale di protezione civile, in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione;

e) Attività di pianificazione di Protezione Civile finalizzata ad elaborare e/o verificare piani di Protezione Civile o linee guida per la loro elaborazione in stretta collaborazione con l'Agenzia;

f) Definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco allo svolgimento di esercitazioni promosse dall'Agenzia, articolate per simulazioni di emergenza e con la presenza contestuale anche di altre strutture operative istituzionali e del volontariato;

g) Acquisizione e successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione, per il tramite dell'Agenzia, ed in accordo con la Direzione, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per il potenziamento delle capacità operative nello svolgimento, sul territorio regionale, di attività di protezione civile, sia ordinarie che di partecipazione alla colonna mobile, determinando la ripartizione dei connessi oneri di manutenzione e di assicurazione come indicato al successivo comma 5;

h) condivisione dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio, anche mediante mezzi informatici, secondo procedure di accesso e di utilizzo dei sistemi concordemente definite.

i) scambio delle conoscenze informatiche ed acquisizione, secondo le vigenti disposizioni normative, dei supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, necessari allo svolgimento delle attività disciplinate dalla presente convenzione ;

j) Intensificazione dello scambio di immagini, filmati realizzati nel corso delle attività istituzionali e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione quadro, anche mediante la definizione di un programma di potenziamento del Centro Video Documentazione Regionale VVF, da attuare, in concorso finanziario, con l'impiego di risorse regionali disponibili per stralci annuali;

k) Implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra il Centro Operativo Regionale e le strutture della Direzione, al fine di poter assicurare i migliori collegamenti in situazioni di crisi;

l) Definizione di procedure operative per migliorare e rendere sempre più efficaci le modalità di informazione e attivazione degli interventi delle parti anche in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della legge 225/92, ferma restando in ogni caso la piena autonomia gestionale ed organizzativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

m) Formulazione di proposte per l'attivazione nonché il concorso per la realizzazione di distaccamenti, anche temporanei, costituiti da personale (permanente e/o volontario) del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nella fascia costiera, nelle zone appenniniche ed in eventuali altri territori della regione ove si rendesse necessaria a giudizio delle parti;

n) Concorso finanziario per la copertura delle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla gestione delle sedi dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, da definirsi con cadenza annuale a favore dei Comuni nel cui comprensorio territoriale operano i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari, al fine del potenziamento della capacità, dell'efficienza e della prontezza d'intervento delle strutture operative sopra indicate operanti nell'ambito del territorio regionale. L'utilizzo del contributo da parte del Comune beneficiario dovrà essere preventivamente concordato ed inteso con il Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente;

o) Definizione congiunta di modalità e procedure per la collaborazione nell'uso e nell'eventuale possibilità di ricovero a titolo completamente gratuito presso le sedi dei Comandi provinciali VV.F. dell'Emilia-Romagna, di attrezzature di protezione civile di proprietà regionale;

p) Avvalimento, anche a titolo oneroso, in accordo con la Direzione, di :

- personale VV.F. per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile nell'ambito del Centro Operativo Regionale (COR);

- personale VV.F. e relativi mezzi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile, connesse a situazioni di crisi regionali;

q) Impiego dei mezzi aerei del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale VVF pilota, specialista, imbarcato a bordo degli aeromobili in possesso di qualificazioni e competenze

specialistiche e di supporto a terra presente sul territorio regionale per attività AIB di ricognizione e/o spegnimento, attività di protezione civile, formazione e addestramento del personale VVF e Protezione Civile di supporto agli interventi congiunti con il mezzo aereo, nonché attività di soccorso primario e secondario su richiesta di altri enti di questa stessa regione, secondo accordi e protocolli operativi da stabilirsi nell'ambito dei programmi operativi annuali di cui al successivo articolo 2, prevedendo la possibilità di un concorso, da parte della Regione Emilia - Romagna, alla copertura finanziaria dei relativi costi operativi, nel rispetto dei seguenti indirizzi:

- l'utilizzo dei mezzi aerei del Corpo Nazionale VVF presenti sul territorio regionale è subordinato alle prioritarie esigenze di soccorso tecnico urgente in ambito regionale e nazionale, alle attività di istituto ed alla disponibilità degli aeromobili in relazione ai fermi tecnici manutentivi programmati e non programmati.

- il concorso finanziario regionale è concesso per le attività sopra descritte, svolte su richiesta dell'Agenzia, secondo una tabella di costi orari e nei limiti generali da stabilirsi all'interno del programma operativo annuale di cui al successivo art. 2;

- la Direzione, previo assenso del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, dovrà garantire l'assegnazione minima di un AB412 efficiente al Reparto Volo regionale per tutta la durata della convenzione, in relazione ai cicli di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti;

- l'erogazione delle somme spettanti per le attività previste dalla presente lettera r) avviene secondo le procedure stabilite dai successivi articoli 2 e 4;

I programmi operativi annuali possono riferirsi anche a più di una delle tipologie di attività elencate al comma 4, articolandosi, in tal caso, in apposite sezioni tematiche.

L'attività di cui alla lettera g) avviene mediante la sottoscrizione di atti di comodato d'uso gratuito, redatti secondo lo schema in allegato "A" al presente atto, relativi ai beni di cui trattasi nei quali la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile (Comodante) e la Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Regione Emilia-Romagna, in rappresentanza dei Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna (soggetti Comodatari) convengono in merito ai seguenti punti:

a) individuazione della struttura, attrezzatura, mezzo oggetto del comodato;

b) il comodato acquista efficacia dalla data della sottoscrizione del relativo contratto, ed avrà durata di 25 anni, salvo anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata ;

c) il comodatario si impegna a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o ad assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà regionale;

d) il comodatario si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;

e) tutti gli oneri, anche assicurativi, relativi all'uso, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria dei beni sono a carico del comodatario per tutta la durata del contratto;

f) sono a carico del Comodatario tutti i danni che possano derivare allo stesso, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso dei beni oggetto del presente atto, sollevando il Comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;

g) il comodatario può utilizzare i beni in comodato per fini di protezione civile e compiti istituzionali;

All'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna, secondo lo schema in allegato "B" al presente atto;

Al fine di consentire l'immediata operatività delle disposizioni contenute nella presente convenzione-quadro, si intendono automaticamente prorogati per la durata della presente convenzione i contratti di comodato per le attrezzature ed i mezzi già concessi in attuazione delle precedenti convenzioni e analiticamente indicati nell'allegato "C" alla presente convenzione-quadro;

Art. 2  
(Programmi operativi annuali)

I programmi operativi annuali di attuazione della presente convenzione-quadro vengono elaborati, secondo la seguente procedura:

- a) Compatibilmente con le tempistiche operative connesse con ciascuno specifico ambito di attività, annualmente viene effettuata, anche in periodi differenziati dell'anno, una valutazione tecnica congiunta delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti con riguardo alle attività individuate tra quelle elencate art.1, comma 4;
- b) Tale valutazione, ove possibile, viene svolta entro la fine dell'anno precedente per essere successivamente raffrontata, nell'esercizio di competenza, con la disponibilità delle risorse all'uopo stanziato nel bilancio dell'Agenzia, anche provenienti da specifici trasferimenti statali, e viene, quindi, sulla base di stime delle varie voci di costo delle attività programmate, congiuntamente definita la proposta di programma operativo annuale relativo alla specifica attività;
- c) I suddetti programmi operativi annuali per attività, di cui alla lettera b), sono definiti, d'intesa, tra la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e l'Agenzia che li adotta con propri atti amministrativi;
- d) All'attuazione dei programmi ed alla determinazione degli eventuali oneri, l'Agenzia provvede, per quanto di competenza, con propri atti, da adottarsi secondo le vigenti disposizioni in materia; per quanto riguarda il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, sarà la Direzione regionale VV.F., secondo l'ordinamento interno del Corpo, ad assicurare il concorso coordinato delle proprie strutture operanti sul territorio regionale;
- e) Qualora nel corso di attuazione dei piani operativi annuali, emergano necessità di rimodulazioni, l'Agenzia, tenuto conto delle attività di cui alla L.R. n. 1/2005, delle priorità indicate dalla Giunta regionale, e nei limiti finanziari del proprio bilancio annuale, ed in accordo con la Direzione, può provvedere in tal senso mediante l'adozione di propri specifici atti;
- f) Nei programmi operativi annuali per l'impiego dei mezzi aerei dovrà essere considerato il progetto quinquennale di miglioramento continuo delle capacità operative del Reparto Volo Regionale secondo il seguente schema di priorità:

Impiego operativo capacità IFR e VFR/N

Acquisizione capacità NVG

Impiego capacità operative NVG

Consolidamento delle capacità acquisite

Formazione nuovi piloti e specialisti all'attività IFR VFR/N e NVG

Valutazione di acquisizione ed impiego di attrezzatura FLIR per AB412

2. I programmi operativi annuali contengono anche le modalità operative di attuazione, per l'anno in questione, delle singole tipologie di attività.

3. Laddove sia previsto, per le attività contenute nei programmi operativi, il rimborso, in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Regione Emilia Romagna e, per essa l'Agenzia, si impegna ad effettuare in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 – Capo XIV – Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, i seguenti versamenti:

- erogazione di una somma a titolo di anticipazione pari al 50 % dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale, da disporre anche contestualmente all'approvazione dello stesso, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, e comunque sempre nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del medesimo programma;
- erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia;

4. Limitatamente alle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi, la documentazione di rendicontazione di cui al comma precedente dovrà essere, di norma, presentata all'Agenzia entro il mese di novembre dell'anno di riferimento, e l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo dovrà avvenire, di norma, non oltre il mese di marzo successivo all'anno di riferimento.

5. Le relative quietanze di pagamento, in originale, o l'equivalente documentazione amministrativa, dovranno pervenire alla Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per l'Emilia Romagna, per il successivo inoltra agli Uffici Centrali Contabili del Dipartimento dei VV.F. del soccorso pubblico e della difesa civile.

Art. 3  
(Comitato tecnico)

1) Alle attività istruttorie per l'elaborazione e la definizione dei programmi operativi annuali di cui al precedente art. 2 provvede un Comitato tecnico composto dal Direttore Regionale VV.F. per l'Emilia-Romagna, dal Direttore dell'Agenzia da tre rappresentanti per ciascuna delle due strutture, designati dai rispettivi responsabili.

2) In sede di valutazione tecnica del programma operativo per l'anno seguente, il Comitato tecnico provvede anche alla verifica dell'attività svolta nell'anno precedente e formula, al riguardo, una valutazione del livello di perseguimento degli obiettivi annuali, formulando altresì proposte di modifiche e miglioramenti in merito alle procedure ed alle modalità attuative del programma nonché agli aspetti organizzativi, gestionali e finanziari.

Art. 4  
(Oneri dell'Agenzia e modalità di impiego delle risorse disponibili)

Agli oneri finanziari derivanti dalla attuazione della presente convenzione l'Agenzia farà fronte con le disponibilità finanziarie attribuitele dalla Regione, secondo una specifica programmazione articolata su base annuale ed elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra Agenzia e Direzione Regionale Vigili del Fuoco.

Alla definizione dei provvedimenti di spesa relativi ad attività previste nella presente convenzione-quadro che debbano essere attuate dall'Agenzia provvede, secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità regionale, il dirigente competente dell'Ente.

Al trasferimento delle risorse eventualmente destinate al rimborso di attività svolte direttamente dal Corpo nazionale VV.F. si provvede secondo quanto disciplinato dall'art.2, comma 3. L'Agenzia verserà quanto di volta in volta convenuto a favore del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco secondo indicazioni che verranno fornite all'uopo dalla Direzione regionale VV.F.

Art. 5  
(Durata della convenzione)

La presente convenzione-quadro ha validità quinquennale, ma vincola l'Agenzia in termini finanziari annualmente, secondo le disponibilità arretrate nei pertinenti capitoli di bilancio all'uopo istituiti.

Art. 6  
(Attività gestionale)

Agli aspetti organizzativi e gestionali della convenzione provvederà, per il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile, il Direttore regionale dei VV.F. dell'Emilia Romagna.

Art. 7  
(Controversie)

Eventuali controversie derivanti dalla applicazione della presente convenzione che non trovino composizione in seno al Comitato paritetico di cui al precedente art. 3, verranno risolte da un collegio arbitrale composto da tre membri, nominati il primo dalla Prefettura di Bologna, il secondo dalla Regione ed il terzo concordemente dai due membri.

La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Bologna.

Art. 8  
(Registrazione)

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della parte che ha avuto interesse alla registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. la Regione Emilia-Romagna  
Agenzia Regionale di Protezione Civile

\_\_\_\_\_  
Il Direttore dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile  
(Maurizio Mainetti)

p. la Direzione Regionale VV.F. Emilia Romagna

\_\_\_\_\_  
Il Direttore Regionale  
(Giovanni Nanni)

p. il Ministero dell'Interno  
Dipartimento dei VV.F. del soccorso pubblico e della difesa civile

p. il Ministro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
Il Prefetto di Bologna  
(Angelo Tranfaglia )

Bologna, Li ..... 2013

**ALLEGATI :**

**A – SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO  
DI MEZZI E ATTREZZATURE**

**B – SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA VERBALE DI CONSEGNA ED ACCETTAZIONE DI  
MEZZI E ATTREZZATURE CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

**C – ELENCO DEI MEZZI E DELLE ATTREZZATURE GIA' CONCESSI IN COMODATO AI  
SENSI DELLE PRECEDENTI CONVENZIONI**